

Prima domenica di Quaresima

Inviato da Angela Fariello
domenica 09 marzo 2014

La tentazione appare frequentemente sotto forma di scuse e recriminazioni, come se dovessero esserci innumerevoli condizioni perché sia possibile la gioia.

Questo accade perché «la società tecnologica ha potuto moltiplicare le occasioni di piacere, ma essa difficilmente riesce a procurare la gioia».

Posso dire che le gioie più belle e spontanee che ho visto nel corso della mia vita sono quelle di persone molto povere che hanno poco a cui aggrapparsi. Ricordo anche la gioia genuina di coloro che, anche in mezzo a grandi impegni professionali, hanno saputo conservare un cuore credente, generoso e semplice. In varie maniere, queste gioie attingono alla fonte dell'amore sempre più grande di Dio che si è manifestato in Gesù Cristo.

Non mi stancherò di ripetere quelle parole di Benedetto XVI che ci conducono al centro del Vangelo: «All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva».

Papa Francesco - Evangelii Gaudium

COMMENTO

Quale brano del Vangelo ci propone la liturgia oggi? La risposta più tradizionale e più immediata sarà certamente che la liturgia oggi ci presenta il brano delle "Tentazioni di Gesù". Non possiamo dire che non sia vero. Il rischio che tutti noi corriamo però è di non mettere l'accento sulla verità di questo brano.

Il cuore di tutto è che il Signore Gesù condotto dallo Spirito Santo nel deserto, risponde al nemico con la Parola di Dio. Gesù ci insegna come la Parola di Dio può sconfiggere ogni tentazione, come nella Parola di Dio e nella preghiera noi tutti possiamo trovare la forza di superare ogni situazione. Allora il titolo di questo brano lo potremmo chiamare semplicemente "le risposte di Gesù".

Proprio all'inizio del suo ministero Gesù ci mostra la risposta alle tentazione della vita.

L'onnipotenza, l'immortalità e il potere, sono le tre tentazioni che ci rendono ciechi davanti all'Amore di Dio. Illuminati dalla Parola tutti noi potremmo, non sostituirci a Dio, ma partecipare del suo Amore per rimanere nel suo Amore.

PREGHIERA

Rinnova Signore con il tuo Spirito
la nostra fede per vivere
pienamente questo tempo di grazia,
seguendo le tue vie e giungere
alla Pasqua come creature nuove,
sostenute dallo Spirito che tu infondi nei nostri cuori.

Aiutaci Signore a rileggere
la nostra storia alla luce della fede,
per scoprire i segni della Tua presenza
e i benefici ottenuti dalla Tua grazia.

Tu Signore Gesù che hai vinto le tentazioni
accompagna la Chiesa nel suo cammino.

Dacci la forza del tuo Spirito di vincere
le tentazioni per camminare alla Tua presenza con amore
e con il cuore solidale verso i fratelli.

Facci trovare la verità profonda della vita
di Dio e della nostra vita,
della nostra debolezza e della nostra salvezza.

